



Circolo Didattico "Papa Giovanni Paolo II"
TRENTOLA DUCENTA

Via Rossini, 5 – 81038 – Distretto 15

Tel./Fax 081.814.05.88 – 814.05.11 PEC: ceee07300v@pec.istruzione.it
E-Mail: ceee07300v@istruzione.it – Sito web: www.ddtrentoladucenta.gov.it

Relazione illustrativa allegata al Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto il 20/11/2024 per l'a.s.2024/2025

(resa ai sensi della circolare n. 25 del 19/07/2012 del MEF)

MODULO 1 - ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO

Data di sottoscrizione	20/11/2024
Periodo temporale di vigenza	a.s.2024/25
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente scolastico: Prof. Paolo Graziano</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elencosigle) RSU Ins. Chirico Pasquale Ins. Della Gala Giuseppina Ins. Fontana Luisina</p> <p>Sindacati scuola territoriali FLC/CGIL CISL/SCUOLA ANIEF GILDA/UNAMS SNALS/CONFSAI</p> <p>Organizzazione sindacali presenti alla contrattazione il giornodella sottoscrizione RSU Ins. Chirico Pasquale Ins. Della Gala Giuseppina Ins. Fontana Luisina</p> <p>Organizzazione sindacali firmatarie RSU Ins. Chirico Pasquale Ins. Della Gala Giuseppina Ins. Fontana Luisina</p>
Soggetti destinatari	Personale docente e non docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso il Circolo Didattico "Papa Giovanni Paolo II" di Trentola Ducenta
	c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro; c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi; c3) i criteri per

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;</p> <p>c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;</p> <p>c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;</p> <p>c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;</p> <p>c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;</p> <p>c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);</p> <p>c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;</p> <p>c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;</p> <p>c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.</p>
--	--

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	A livello di controllo interno, la Contrattazione è stata revisionata -per le compatibilità economico-finanziarie - dal DSGA. La presente relazione ed il Contratto integrativo sono trasmessi ai Revisori dei Conti per il controllo preventivo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Non esistono rilievi da parte del livello di controllo interno.</p> <p>L'ultimo Bilancio Sociale relativo al ciclo della performance è stato pubblicato nel gennaio 2024. La Rendicontazione sociale prevista dal DPR 33/2013 è stata pubblicata nel mese 12/2022.</p> <p>L'ultimo aggiornamento del Piano Triennale Offerta Formativa è stato effettuato nell'a.s. 2024/25, sulla base del Piano Triennale Offerta Formativa 2022-25.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 per la contrattazione degli anni precedenti. Dopo il controllo preventivo dei Revisori dei Conti verranno pubblicate il testo della Contrattazione integrativa di istituto a.s.2024/25 e le relazioni tecnico finanziaria e illustrativa.</p>
	Eventuali osservazioni	Non ci sono ulteriori osservazioni.

MODULO 2 ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

- a) **Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata**

Illustrazione dell'articolato del contratto

Premessa

La presente relazione accompagna il Contratto Integrativo di Istituto per l'anno scolastico 2024-2025 sottoscritto con le parti sindacali in data 19/11/2024.

Il nuovo contratto, nel rispetto delle condizioni previste dal Contratto Nazionale 2019-21 del 18 gennaio 2024, delle disposizioni del Decreto Legislativo n.150/2009 ed ispirandosi alle linee guida dei precedenti contratti integrativi di Istituto, è stato realizzato per rispondere ai seguenti requisiti:

- correttezza: è stato il frutto di relazioni sindacali basate sulla trasparenza e sul rispetto delle diverse competenze;
- equità: si è tenuto conto dei principi di uguaglianza applicati alle varie professionalità presenti nella istituzione;
- efficacia ed efficienza: l'articolazione del contratto è stata pensata per tendere alla massima qualità del servizio scolastico;
- economicità: è stata posta particolare attenzione alla razionalizzazione della spesa con la ricerca di soluzioni che rispondano al meglio alle difficoltà dovute alla diminuzione di fondi a disposizione.

L'organizzazione e la gestione del personale ha tradotto in pratica criteri condivisi di razionalizzazione e distribuzione dei compiti cercando nel contempo di realizzare un ambiente di lavoro sereno e coinvolgente. Il Contratto Integrativo di Istituto, essendo il documento che regola il rapporto di lavoro al suo interno, è stato pensato per definire modalità di utilizzazione del personale in rapporto al PTOF ed al Piano delle attività ed anche in attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e per individuare criteri e modalità relativi alla articolazione delle attività da retribuire con il Fondo di Istituto per l'attribuzione dei compensi accessori.

Esso interviene nel sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione accademica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

Le attività previste, i progetti inseriti sono coerenti e funzionali alla programmazione ed alle esigenze indicate dal Consiglio di Istituto.

A decorrere dall'esercizio 2012 i compensi per le attività svolte e previste dal contratto integrativo vigente sono, ai sensi della normativa in tema di "cedolino unico", liquidati dal Tesoro (SPT).

Articolazione del contratto integrativo d'Istituto

Il contratto si articola nei seguenti ambiti:

- Disposizioni generali
- Relazioni e diritti sindacali
- Contrattazione integrativa
- Trattamento economico accessorio
- Norme finali

Il contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

Il contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2024/25.

Il contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre c.a., si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico. Sarà, in ogni caso rinnovata annualmente la parte relativa alla distribuzione delle risorse tratte dal fondo dell'Istituzione scolastica.

Il contratto può essere modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Per i contenuti non espressamente richiamati nel contratto integrativo si fa riferimento ai contratti nazionali e regionali vigenti.

Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed

obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.

Obiettivi delle relazioni sono:

- contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
- migliorare la qualità delle decisioni assunte;
- sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.

Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- a. partecipazione, articolata in informazione; confronto; organismi paritetici di partecipazione;
- b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

La tipologia delle risorse complessivamente individuate, le rispettive quantificazioni e destinazioni sono le seguenti:

- **assegnazione del Miur per il FIS per l'a.s. 2024/2025.** Dette risorse sono utilizzate per la remunerazione delle attività aggiuntive del personale docente e delle attività aggiuntive del personale ATA. I Fondi ministeriali sono ripartiti tra il personale docente e ATA nella misura rispettivamente del 70% e del 30%.
- **Risparmi derivanti dal FIS a.s. 2023/2024.** Esistono alcuni esigui risparmi derivanti da mancata realizzazione delle attività aggiuntive a.s. 2023/24.
- **Assegnazione per incarichi specifici, funzioni strumentali, aree a rischio e ore eccedenti.**
- **Assegnazione del fondo per la valorizzazione del personale scolastico,** trasferibile in parte o del tutto nel FIS. Nel presente accordo contrattuale, il fondo è destinato a valorizzare il personale con incarichi di particolare complessità.

Si riporta di seguito il riparto delle risorse disponibili al lordo dipendente:

VOCE	IMPORTO I.d.
Fondo Istituto 2024/2025	€ 53.869,88
Economia anno precedente	€ 1.518,64
TOTALE FIS <i>(comprensivo economie anno precedente)</i>	€ 55.388,52
Accantonamenti obbligatori:	- € 6.895,39
Direzione DSGA € 6.241,50	
Indennità sost. DSGA € 653,89	
Fondo riserva	- € 969,86
TOTALE FIS contrattabile	€ 47.523,27
Risorse extra accreditate 2023/2024 e 2024/2025	€ 856,10
Funzioni strumentali	€ 4.630,90
Incarichi specifici ATA	€ 3.584,67
Fondo Aree a rischio art. 2 comma 2 CCNL 2014	€ 35,61
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti (Scuola infanzia e primaria)	€ 4.145,76
Valorizzazione del personale scolastico	€ 15.323,66
Valorizzazione docente Agenda Sud	€ 6.036,25

In conformità con la normativa vigente, le risorse del MOF devono essere destinate a retribuire attività e funzioni che migliorino la produttività e l'efficienza della scuola, valorizzando l'impegno individuale e i risultati ottenuti.

I fondi disponibili, inclusi il fondo di istituto, i fondi per funzioni strumentali, incarichi specifici e altre fonti di finanziamento per il personale, sono finalizzati a sostenere l'autonomia scolastica, in particolare per le attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena attuazione del POF, elaborato dagli Organi Collegiali della scuola.

Le risorse mirano inoltre a qualificare e ampliare l'offerta formativa per gli studenti, favorendo attività di ricerca e innovazione metodologico-didattica e organizzativa, in risposta alle richieste del mondo del

lavoro, delle istituzioni e del territorio. Tutto il personale scolastico è coinvolto nell'utilizzo delle risorse, considerando il contributo necessario di ogni componente alle attività previste dal POF.

La pianificazione delle risorse residue sarà effettuata tempestivamente per consentire lo svolgimento delle attività, prevedendo una sessione di informazione sindacale entro marzo o, al massimo, aprile, sullo stato di utilizzo del fondo di istituto. È prevista la retribuzione delle ore di lavoro eccedenti quelle obbligatorie, svolte dal personale docente per attività funzionali all'insegnamento, secondo quanto disposto dall'art. 29, comma 3, lettere a) e b), del CCNL Scuola 29/11/2007.

c) I effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Il vigente CCNL comparto scuola 2016-18 del 19 aprile 2018 è stato integrato, per le mansioni specifiche del personale docente, dal CCNI 25 ottobre 2020 su modalità e criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente.

Ai sensi di questo nuovo contratto integrativo nazionale il Circolo si è dotato di regolamenti e pratiche specifiche per l'effettuazione delle prestazioni in modalità DDI/DAD o comunque in remoto secondo i limiti consentiti dalla legge.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Il Circolo didattico "Papa Giovanni Paolo II" di Trentola Ducenta, dopo aver assegnato per alcuni anni il fondo per la valorizzazione dei docenti sulla base dei criteri definiti dal Comitato di valutazione, a partire dalle nuove previsioni della Legge 160/19 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020- 2022" che all'art. 1 comma 249 così recita: «*Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione*», ha operato come segue: il fondo è confluito nel FIS ma la quota specifica è stata comunque impiegata per incarichi di particolare complessità e impegno.

Nell'ambito del presente contratto le risorse suddette sono utilizzate per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico secondo quanto previsto dall'art. 88 del CCNL 29 novembre 2007, ad integrazione di quanto già previsto agli artt. 29 e 37 del presente contratto di istituto, e con particolare riferimento alle seguenti attività distinte tra personale docente e Ata che qualificano le prestazioni nell'ottica - già proprio del fondo per la valorizzazione - di una specifica attenzione alle competenze del personale e alle azioni di particolare complessità svolte.

I criteri con cui sono valorizzate le professionalità della componente docente riguardano lo svolgimento di attività connesse a compiti di coordinamento, pianificazione e monitoraggio nelle aree di:

- a) innovazione metodologica e curricolare;
- b) implementazione e sviluppo innovativo delle pratiche gestionali ed organizzative;
- c) attività e coordinamento di formazione, anche digitale, con i necessari raccordi con il Piano di formazione;
- d) incremento della cultura e delle pratiche inclusive

I criteri con cui sono valorizzate le professionalità della componente Ata riguardano lo svolgimento di attività connesse a compiti di coordinamento, pianificazione e monitoraggio nelle aree di:

- a) procedure amministrativo-contabili connesse alle azioni di innovazione digitale, curricolare e del PNRR;
- b) comunicazione telematica, gestione e supporto delle piattaforme digitali;
- c) coordinamento di gruppi di lavoro e squadre di intervento;
- d) prevenzione e sicurezza della comunità scolastica.

Tali risorse sono finalizzate sia alla valorizzazione del personale docente, sia alla valorizzazione del personale Ata tenuto conto delle unità di organico per ciascuna componente scolastica, secondo la determinazione quantitativa del fondo per la valorizzazione, oggetto di specifica determinazione contrattuale.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Non sono presenti progressioni economiche finanziate con il Fondo.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Gli organi di governo si assumono la responsabilità dell'individuazione degli obiettivi, degli ambiti di intervento, delle attività connesse da svolgere. Il personale selezionato riceve gli incarichi in cui vengono dettagliatamente indicate le attività da svolgere. Il risultato atteso è il miglioramento dell'offerta formativa e, più in generale, del servizio scolastico.

g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Sono state innovate, rispetto allo scorso anno, nello specifico alcune parti/materie introdotte o modificate dal CCNL 2019-21 del 18 gennaio 2024 e già introdotte nella contrattazione integrativa della scuola con una sequenza contrattuale breve siglata nel gennaio 2024:

- Formazione e aggiornamento in servizio (art. 26)
- Lavoro agile e lavoro remoto (artt. 28-33)
- Modalità delle riunioni e di lavoro degli OO. CC, compresa l'attività di programmazione settimanale per la scuola primaria (art. 36)
- Valorizzazione dei docenti coinvolti nel piano Agenda sud (art. 39)

Conclusioni

In conclusione, si evidenzia che i rapporti tra le parti sono stati caratterizzati da fattiva collaborazione e condivisione degli intenti.

Con gli effetti del Contratto integrativo d'istituto, si intendono raggiungere gli obiettivi generali di miglioramento in corso di elaborazione nel PTOF e già delineati nell'apposito Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per l'elaborazione del PTOF 2022-25. A seguito dell'attenta rilettura delle azioni formative programmate e condotte nel precedente triennio, in procinto di effettuare l'apposita rendicontazione sociale dei risultati raggiunti nel triennio 2022-25 e delle nuove priorità emerse, il contratto di istituto appena siglato risponde alle seguenti priorità:

- Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base, con particolare riferimento a quelle relative alla comprensione del testo e all'uso della lingua (literacy).
- Sviluppare la consapevolezza ed espressione culturale attraverso la musica e le arti, per rafforzare l'identità e il senso di appartenenza al territorio.
- Sviluppare la competenza in materia di cittadinanza, per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità locale/globale.
- Verticalizzare il curriculum tra campi di esperienze e assi culturali nella scuola dell'infanzia e primaria e consolidare azioni di continuità sistematiche con la Scuola secondaria di primo grado.
- Incrementare e mettere a sistema le esperienze educative di "continuità orizzontale" con altre agenzie del territorio.

Per lavorare su tali priorità, facendo tesoro del cammino fin qui svolto, la contrattazione di istituto allocherà risorse umane e strumentali soprattutto sui seguenti percorsi di miglioramento:

- Educazione alla lettura, alla comprensione e al pensiero narrativo (competenza alfabetico-funzionale)
- Esercizio della cittadinanza attraverso la musica, le arti, i media (competenza di cittadinanza, consapevolezza ed espressione culturale)
- Ricerca del benessere psico-fisico e adozione di stili di vita sani (competenze sociali e civiche)

Il processo con cui è stata condotta la contrattazione decentrata d'istituto è stato improntato alla considerazione della scuola come comunità educante (art. 24 CCNL Scuola 2016-2018) in cui collaborazione e sinergia nelle azioni, nonché l'armonia nelle relazioni umane, è una variabile fondamentale del successo. Per questo è stata posta particolare attenzione ai processi di condivisione dei criteri di ripartizione e dei criteri di accesso alle risorse per ciascuna categoria. Tutte le azioni, sia di tipo didattico-educativo, sia di tipo amministrativo, logistico e ausiliario, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa. L'Istituto mira, con le risorse contrattuali, a soddisfare le esigenze dell'utenza e degli stakeholder anche attraverso la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili; la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, le parti hanno cercato di allocare le risorse del MOF avendo come riferimento i criteri di efficacia e di efficienza. Per perseguire le priorità individuate e

migliorare la qualità dell'offerta formativa, il contratto realizza le seguenti azioni: una funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA; un costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità; la valorizzazione del personale e la condivisione delle scelte nel rispetto degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto; la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie; il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard di servizio sin qui assicurati ed implementarli.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 40 bis, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 165/01 si dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Contratto integrativo d'Istituto sottoscritto in data 19/11/2024 e delle relative relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, successivamente al parere favorevole emesso dai Revisori dei Conti.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Paolo Graziano

Documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate